

**In questo numero:****INCHIESTE E ATTUALITÀ**

- 5 ▶ **Faccia a faccia con Di Paola**  
*di Liana Ayres*
- 8 ▶ **Allevamento: il Mipaaf c'è?**  
*di Umberto Martuscelli*
- 12 ▶ **Cavalli a Roma: che fiera è?**  
*di Liana Ayres*
- 16 ▶ **Top sport giovanile: perchè interessa**  
*di Umberto Martuscelli*

**TREKKING E TERRITORIO**

- 20 ▶ **Cavalli e vino: il gusto pugliese**  
*di Maria Cristina Magri*
- 27 ▶ **La spiaggia di Acqua dolce**  
*di Antonella Montalti*
- 30 ▶ **Tra le leggende della Valle di Scalve**  
*di Domitilla del Balzo*
- 38 ▶ **Le vette dell'Alpe Cimbra**  
*di Domitilla del Balzo*

**PROTAGONISTI**

- 42 ▶ **Dinastie equestri: i Roman**  
*di Umberto Martuscelli*

**TECNICA**

- 47 ▶ **Il cavallo Inside Out**  
*di Barbara Leoni*
- 50 ▶ **5 domande pratiche per...**  
*di Domitilla del Balzo*
- 54 ▶ **Tecnica\_Endurance**  
*di Barbara Leoni*
- 56 ▶ **Tecnica\_salto ostacoli**  
*di Giuseppe Forte*
- 58 ▶ **Tecnica\_horsemanship**  
*di Luca Moneta*
- 66 ▶ **Tecnica\_monta amazzone**  
*di Paolo Manili*
- 68 ▶ **Tecnica\_monta americana**  
*di Pierre Ouellet*

**RUBRICHE**

- |                         |                          |
|-------------------------|--------------------------|
| 70 ▶ <b>Le aziende</b>  | 88 ▶ <b>Spazio Engea</b> |
| 77 ▶ <b>Ippica</b>      | 90 ▶ <b>Associazioni</b> |
| 81 ▶ <b>Spazio Uisp</b> | 92 ▶ <b>Animal House</b> |
| 82 ▶ <b>Dal mondo</b>   | 95 ▶ <b>Cultura</b>      |

**▶ LA BOTTE  
E LA MOGLIE**

▶ **di Liana Ayres**  
[redazione@cavallomagazine.it](mailto:redazione@cavallomagazine.it)



Durante la passata campagna elettorale è emerso (brrr... che brutta parola!) da più parti il desiderio di molti operatori di un rapporto meno conflittuale con l'Agenzia delle entrate. Chi trasporta, chi insegna, chi gestisce, chi vende... Tutti stanchi di essere vittime degli agguati del fisco, della finanza, della stradale. Tutti pronti a chiedere a gran voce una tutela da parte della Fise che, secondo quanto è stato detto, deve avere il compito di proteggere i propri tesserati e trovare soluzioni per evitare le sanzioni.

Ed è vero, la Fise dovrebbe essere lì per portare le istanze di tutti sui tavoli che contano. Però... Però per poterlo fare in maniera credibile ed efficace ogni comparto deve essere 'a posto', non deve nascondere nulla. Deve in pratica operare nel pieno rispetto di tutte le leggi e normative che regolano la vita di tutti. C'è tanto che la Federazione può fare per trovare soluzioni valide ai molti problemi di gestione amministrativa e fiscale ma il presupposto indispensabile perché ci si possa sedere a discutere è che ogni aspetto economico che ruota intorno al mondo del cavallo si svolga nella totale legalità.

Se desideriamo che il comparto equestre si presenti in modo credibile, quello che comunemente si chiama 'sommerso' deve essere mandato in pensione. Non si può chiedere alla Fise (né quella di oggi né quella di ieri) di trovare scappatoie. Semmai la Fise può contribuire a far cambiare normative evidenziando le lecite necessità di ogni categoria.

È una questione di credibilità e qualifica: come si fa a pensare di 'certificarsi' professionalmente con un albo se poi in realtà si preferisce operare nella zona dei grigi per evitare di pagare le imposte? Come si fa a chiedere alle istituzioni normative e leggi che ci aiutino se non si rispettano normative e leggi?

**▶ RINUNCIA  
ALLA VITTORIA**

▶ **di Mario Palumbo**  
[behemot2@hotmail.it](mailto:behemot2@hotmail.it)



A pagina 56 di questo numero trovate i consigli di Giuseppe Forte, un cavaliere di alto livello, un uomo di cavalli, impareggiabile nella preparazione dei soggetti giovani. Per farvi un'idea di chi sia Giuseppe dovete fare insieme a me un tuffo nel passato. Forse era il 1990, o un anno prima o un anno dopo, poco importa. Era il periodo in cui Forte, assieme a Giorgio Nuti formava il team di Lallo Palma, allora il più importante e appassionato proprietario di cavalli da salto ostacoli.

Era una bella giornata di primavera inoltrata e Giuseppe, al Circolo Ippico di Monza, gareggiava con una cavalla giovane (il nome purtroppo l'ho dimenticato) nella categoria più importante e si era qualificato per il barrage, che avrebbe visto protagonisti lui e un altro concorrente che, però, aveva saltato molto meno bene di Giuseppe. Mi avvicinai a lui e gli dissi: "Giuseppe, hai già vinto, la tua cavalla è di gran lunga superiore...". Mi rispose con un sorriso: "Ma io il barrage non lo faccio. La cavalla ha già saltato abbastanza per oggi...". Non mi era mai capitato prima, e per la verità neppure dopo, di sentire parole simili dette da un cavaliere. Giuseppe Forte aveva ragione: i cavalli vanno fatti crescere lentamente, non spremuti come limoni. Certamente con una mentalità diversa avrebbe ottenuto tante vittorie in più; ma i cavalli di lui potevano fidarsi. Fatelo anche voi.

Trovaci su:



[www.cavallomagazine.it](http://www.cavallomagazine.it) [www.cavallomagazineinternational.com](http://www.cavallomagazineinternational.com)